

IL LABORATORIO DI LINGUA ONLINE: AUTOVALUTAZIONE E APPRENDIMENTO

Stella Peyronel, Monica Cini, Tina Lasala

Università degli Studi

Torino/Italia

stella.peyronel@unito.it

LONG PAPER

Abstract

In questo intervento si descrivono in sintesi i principali aspetti didattici, organizzativi e tecnici relativi allo svolgimento di un progetto universitario di e-learning per il recupero di carenze di lingua italiana. Si delineano, in oltre, punti di forza, criticità e programmi di sviluppo del Laboratorio di lingua online creato per la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino.

Keywords - e-learning, valutazione, autovalutazione, laboratori virtuali, Moodle quiz.

1 CHE COS'È: ASPETTI “FILOSOFICI”

Il Laboratorio di lingua online nasce nella (e per la) Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, con il contributo e il supporto della Divisione Servizi Web Integrati di Ateneo e del CISI (Centro Interstrutture di Servizi Informatici e Telematici per le Facoltà Umanistiche).

Il Laboratorio è nato dall'esigenza di “correggere” gli errori di lingua italiana più diffusi fra gli studenti universitari della nostra Facoltà (e non solo). L'iscrizione al Laboratorio è obbligatoria per coloro che non abbiano superato la prova di italiano del Test di Accertamento dei Requisiti Minimi (TARM) per l'accesso all'Università. Per l'anno accademico 2009-2010 si sono iscritti 350 studenti e oltre 300 sono regolarmente attivi. L'iscrizione è obbligatoria, ma la frequenza e l'uso delle esercitazioni sono del tutto facoltativi: si è cercato, compatibilmente con le esigenze accademiche, di lasciare gli utenti il più possibile liberi, cercando di stimolarli all'autovalutazione e all'autonomia di apprendimento. In prospettiva si vorrebbe che l'accesso fosse aperto a tutti gli iscritti all'università e magari anche ai non iscritti...

L'idea si fonda su due “filosofie”, una economica e l'altra didattica, coniugate, a nostro avviso, in maniera equilibrata ed efficiente.

La filosofia economica è realizzata in un corso con circa 350 iscritti seguiti per l'ordinaria amministrazione da 3 insegnanti esercitatori per un totale di 180 ore su 6 mesi. Non sarebbe altrimenti pensabile impiegare risorse umane in misura così limitata per gestire tanti studenti. Il fatto, poi, che il corso sia online significa anche un notevole risparmio di spazi e di organizzazione per la Facoltà.

La filosofia didattica realizza un modello atipico che non segue la normale sequenza

insegnamento → esercitazione/apprendimento → valutazione.

Il Laboratorio, infatti, non si rivolge a stranieri che imparano l'italiano, ma a italiani che commettono errori di lingua: ortografia, punteggiatura, concordanza, modi verbali, ecc. I destinatari sono persone che già conoscono la “materia” e che devono semplicemente colmare delle lacune di cui possono essere coscienti o meno. Non si tratta, quindi, di un percorso di apprendimento lineare e, in primo luogo, gli studenti valutano la loro competenza linguistica svolgendo le esercitazioni proposte. Il punteggio ottenuto serve solo ed esclusivamente all'autovalutazione; per questo si è scelto di non assegnare punteggi negativi alle risposte sbagliate, di permettere agli utenti del Laboratorio di ripetere le esercitazioni all'infinito e di verificare, qualora lo vogliano, la correttezza delle risposte domanda per domanda.

L'obiettivo che si è voluto perseguire all'interno del Laboratorio è l'apprendimento e non la sua valutazione. Paradossalmente l'ostacolo principale è costituito proprio dagli apprendenti, abituati ad essere valutati, ma non ad autovalutarsi. Si è infatti notato che molti utenti svolgono gli esercizi con la

finalità di “mostrare” un punteggio elevato e faticano a comprendere che il risultato raggiunto nel Laboratorio è solo lo specchio obbiettivo delle loro conoscenze. Poiché il punteggio “consigliato” per sostenere il test con buone probabilità di successo è di 80% gli studenti pensano che, comunque ottenuto, tale punteggio garantirà loro il superamento del test. I punteggi del Laboratorio sono visti, quasi sempre, come voti puri e semplici (che devono essere alti) e non come misura della conoscenza.

Il primo svolgimento di un esercizio, dunque, dovrebbe servire solo a misurare la conoscenza dell'argomento, il secondo, il terzo, ecc. svolgimento dovrebbero servire, invece, per aumentare la conoscenza. La maggior parte delle domande è corredata, oltre che dalla soluzione, da un feedback esplicativo; fanno eccezione alcuni esercizi Vero/Falso in cui manca la spiegazione dell'errore poiché sono propedeutici ad altri esercizi di “correzione”.

La maggior parte delle esercitazioni è preceduta dalle regole ad esse relative. Le regole sono molto sintetiche ed essenziali proprio perché, in teoria, non dovrebbe trattarsi di apprendimento ma di consolidamento o revisione di conoscenze già acquisite (tutti gli studenti parlano italiano e la percentuale di stranieri che si suppone possano avere veri “buchi” di conoscenza della lingua è molto bassa). Per regole più ampie e approfondite gli utenti sono esortati a riprendere le grammatiche scolastiche o una grammatica scientifica di riferimento. Duole dire che non pare che molti seguano il consiglio...

La sequenza proposta dal Laboratorio di lingua online, dunque, è:

autovalutazione → esercitazione/apprendimento → autovalutazione + [valutazione esterna]

La valutazione esterna interviene soltanto con un test che si svolge quattro volte all'anno il cui superamento consente l'accesso al corso di scrittura argomentativa obbligatorio al secondo anno per tutti gli studenti della Facoltà. In base all'autovalutazione gli studenti decidono se e quando sostenere il test. L'unico requisito obbligatorio è che siano iscritti al Laboratorio da almeno 30 giorni, ma non importa che abbiano fatto tutti gli esercizi o non ne abbiano fatto nessuno: anche questo vorrebbe essere uno stimolo alla responsabilizzazione e all'autovalutazione.

La prova finale è stata superata da oltre il 50 % degli studenti che l'hanno sostenuta.

Il bilancio nel complesso è molto positivo: in sei mesi di attività ci sono state solo due interruzioni del Laboratorio dovute a problemi tecnici esterni, i pochi problemi interni che sono emersi (essenzialmente un errore riguardante una valutazione e la notifica via mail degli interventi nei forum) sono stati risolti nel giro di pochissimo tempo, i questionari di soddisfazione pervenuti sono tutti positivi.

Accanto agli elementi di soddisfazione si deve però registrare un punto critico. Come già in parte emerso da quanto detto sopra, gli utenti del Laboratorio mancano di educazione all'e-learning, all'autonomia e all'autovalutazione. Il Laboratorio non è riuscito a creare una vera comunità di apprendenti, coesa e collaborativa: l'uso del forum è stato molto limitato (molti studenti hanno preferito la comunicazione personale con gli insegnanti) e ha riguardato soprattutto problemi burocratici o amministrativi; sono state organizzate e pubblicizzate sessioni in cui gli esercitatori sarebbero stati online, a disposizione, degli studenti, ma hanno avuto scarso successo; uno degli insegnanti esercitatori ha cercato di stimolare gli studenti a inserire una foto nel loro profilo, ma pochissimi hanno seguito il suo consiglio.

Per la prossima edizione del Laboratorio (per l'anno accademico 2010-2011) si prevedono alcune migliorie di ordine tecnico (di cui si parlerà più avanti), la creazione di percorsi differenziabili in base alle abilità linguistiche e in generale un aumento delle attività di esercitazione (anche se non degli argomenti). Tuttavia, il punto principale su cui lavorare dovrà essere quello di favorire la creazione di una comunità di apprendenti stimolando la revisione, da parte degli studenti, del concetto di valutazione, cercando di far aumentare l'attività nei forum, educando all'e-learning in generale.

2 CHE COS'È: ASPETTI TECNICI

Il Laboratorio di lingua online consta di 780 domande con un totale di 800 punti di verifica¹.

Le tipologie di domande utilizzate sono cinque:

1.

Tipologia	Funzionalità	Uso
VERO / FALSO	<ul style="list-style-type: none">▪ spunta su Vero / Falso▪ possibilità di feedback specifico	valutazione della correttezza della frase (vero = frase corretta; falso = frase sbagliata)

¹ La discrepanza fra i due numeri è dovuta al fatto che alcune domande hanno due punti di verifica (cfr. esempio di cloze con due punti di verifica).

Laboratorio di lingua online : ESERCIZIO 1 uso dei due punti

unito.it e-learning system **LF** Facoltà di Lettere e Filosofia

Lettere e Filosofia ► Laboratorio di lingua online ► Quiz ► ESERCIZIO 1 uso dei due punti ► Tentativo 1

Info Risultati Anteprima Modifi

Anteprima ESERCIZIO 1 uso dei due punti

Ricomincia

1  **In queste frasi i due punti sono usati in modo corretto. VERO = frase corretta, FALSO = frase sbagliata.**
Punti: --/1

Non è stato sorpreso dagli eventi: era preparato.


Risposta: ☐ Vero ☐ Falso

Invia

(Fig. 1 Esempio domanda Vero/Falso)


2.

Tipologia	Funzionalità	Uso
CLOZE (RISPOSTA INGLOBATA) CON PIÙ PUNTI DI VERIFICA risposta a inserimento	<ul style="list-style-type: none"> più punti di verifica feedback specifico feedback mirato (comparsa di una finestra al passaggio del mouse) una o più risposte corrette 	completamento di una frase con l'inserimento dell'elemento mancante


1  **Completa le frasi con il verbo nel modo e nel tempo corretti. (Quando il pronome si trova nella parentesi non deve essere espresso.)**
Punti: --/3

Ah, eccoti, Carla! Se (noi sapere) che (tu venire) a cena, ti (noi preparare) qualcosa.


Invia

2  **Al concerto c'era moltissima gente, ma non tutti (comprare) il biglietto.**
Punti: --/1

Invia

3  **Penso che chi (scrivere) questo annuncio (sapere) con precisione cosa sta cercando.**
Punti: --/2

Invia


4  **Qualunque cosa (voi decidere) , vi sosterremo.**
Punti: --/1

Invia

(Fig. 2 Esempio domanda Cloze a più punti di verifica)

3.

Tipologia	Funzionalità	Uso
CLOZE (RISPOSTA INGLOBATA) CON 1 PUNTO DI VERIFICA risposta a scelta	<ul style="list-style-type: none"> 1 punto di verifica menu con due scelte una sola risposta corretta no feedback mirato feedback specifico 	scelta dell'opzione corretta fra quelle date

1  Punti: --/1


Scegli, fra le possibilità che ti sono offerte, se il fatto indicato dal secondo verbo (in grassetto) è anteriore, contemporaneo o posteriore a quello indicato dal primo verbo.
*Esempio: Non avevo capito che mi **avessero invitata** anteriore (l'invito è anteriore alla comprensione)*

Termevo che **fossero partiti** senza salutare.

(Fig. 3 Esempio domanda Cloze a scelta con menu a tendina)

4.

Tipologia	Funzionalità	Uso
RISPOSTA BREVE	<ul style="list-style-type: none"> 1 punto di verifica risposta a inserimento feedback specifico 	riscrittura della frase nella forma corretta

1  Punti: --/1

Riscrivi le frasi con la punteggiatura corretta.
 Conviene utilizzare **ctrl + c** per copiare e **ctrl + v** per incollare e fare molta attenzione a ciò che si scrive.


Ti ricordi se Mario verrà domani, o se ha rimandato l'incontro alla prossima settimana?

Risposta:

(Fig. 4 Esempio domanda Risposta breve)

5.

Tipologia	Funzionalità	Uso
CORRISPONDENZA	<ul style="list-style-type: none"> corrispondenze multiple feedback specifico 	completamento delle frasi con una serie di corrispondenze

1  Punti: --/5

Scegli fra le dieci frasi proposte le cinque combinazioni corrette.
 Esempio:

Essendo giovani	li hanno perdonati sono anche inesperti hanno una buona memoria ci hanno penalizzati vi piace uscire la sera non li hanno lasciati sedere andiamo in ostello nessuno gli ha dato credito non hanno chiesto la vostra opinione hanno pochi soldi
-----------------	--

1 Essendo giovani sono anche inesperti
 2 Essendo giovani hanno una buona memoria
 3 Essendo giovani vi piace uscire la sera
 4 Essendo giovani andiamo in ostello
 5 Essendo giovani hanno pochi soldi

Essendo buoni:

Essendo buoni:
 Essendo buoni:
 Essendo buoni:
 Essendo buoni:
 Essendo buoni:
 Essendo buoni:
 Essendo buoni:
 Essendo buoni:
 Essendo buoni:
 Essendo buoni:

(Fig. 5 Esempio domanda Corrispondenze)

Le domande possono prevedere:

- una sola risposta corretta
- più risposte corrette equivalenti (valutate tutte con il punteggio di 100%)
- più risposte, alcune delle quali parzialmente corrette (queste ultime valutate con il punteggio di 50%).

Ero sicura che mi (voi aspettare) ✓.

1 Ero sicura che mi **avreste aspettata**.
avreste aspettata, condizionale passato per esprimere il "futuro del passato";

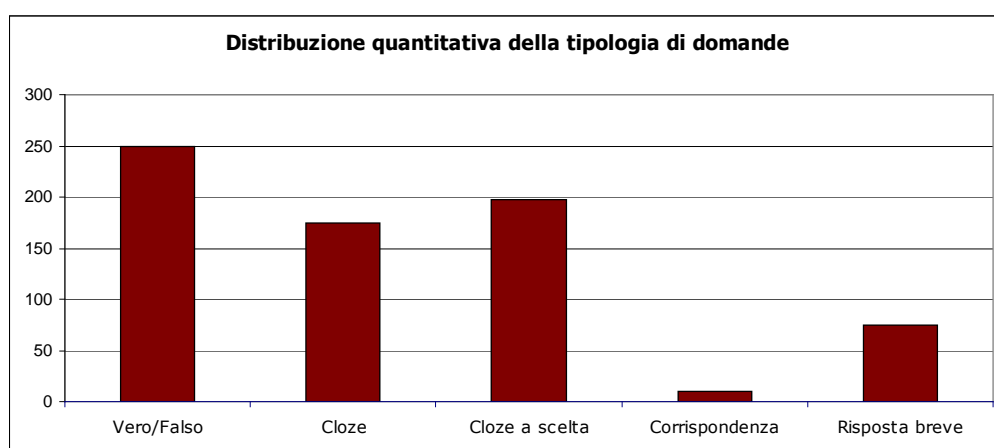
2 Ero sicura che mi **avreste aspettato**.
avreste aspettato, condizionale passato per esprimere il "futuro del passato"; il participio passato dovrebbe concordare al femminile (*aspettata*) col pronome *mi* (*ero sicura che mi*).

3 Ero sicura che mi **aspettavate**.
Più colloquiale l'indicativo imperfetto: *aspettavate*.

Parzialmente corretto
Valutazione di questo invio: 0.5/1.

(Fig. 6 Esempio feedback con domanda a più risposte corrette o parzialmente corrette)

Nel grafico seguente è possibile prendere visione della distribuzione quantitativa di ciascuna tipologia di domande:



(Fig. 6 Grafico della distribuzione quantitativa della tipologia di domande)

Ciascuna domanda prevede un feedback², che giustifica la correttezza delle risposte.

Nello strutturare il laboratorio di lingua online si si è lavorato su strutturazione e impostazione dei Quiz, comunicazione tra insegnanti esercitatori, docente e studenti e valutazione.

Per quanto riguarda i Quiz è stata valutata, per alcune tipologie di domande, la possibilità di usare Hotpotatoes che, però, non avrebbe permesso di gestire diversi tipi di feedback.

Si sono usate due tipologie di feedback:

- feedback mirato: offerto per le domande che presentano più di una risposta corretta o risposte parzialmente corrette;
- feedback specifico: offerto per ciascuna domanda.

Si era pensato anche a un feedback generale da offrire alla fine dell'intera batteria di esercizi o dell'intera categoria, ma l'idea è stata superata dall'inserimento (come risorsa) delle regole.

Per il prossimo anno si prevede l'elaborazione di un sistema di feedback personalizzato in base alla risposta data; si creeranno percorsi di esercitazione supplementari; si aggiungeranno nuove tipologie di domande; si cercheranno nuovi strumenti che, inglobati in Moodle, possano migliorare l'efficacia del

² Il feedback può mancare là dove il focus dell'esercizio è ripreso nell'esercizio successivo; in tal caso il feedback viene dato nel secondo esercizio.

Laboratorio (ad esempio nei casi di corrispondenza multipla – fig. 5 – al posto del menu a tendina si useranno collegamenti visualizzati da frecce).

La comunicazione fra insegnanti esercitatori e studenti si basa attualmente su un unico forum. Si vorrebbe, però, avere la possibilità di dividere gli studenti in gruppi così che ogni gruppo avesse un forum dedicato, ma potesse, allo stesso tempo, leggere i post negli altri forum. In questo modo si potrebbe realizzare una completa condivisione delle informazioni e una reale collaborazione fra i gruppi.

Per le comunicazioni “di servizio” dei docenti si usa il “forum news”. Gli studenti usano spesso la messaggistica di Moodle per rivolgersi agli insegnanti: il prossimo anno si cercherà di aumentare la comunicazione collettiva e limitare al massimo quella personale.

Il monitoraggio delle attività è quello previsto da Moodle (vers.1.9.7): la scheda individuale che riporta la valutazione di tutti gli esercizi svolti dallo studente e il voto finale; il report riassuntivo che riporta tutte le attività svolte (compresi la lettura delle regole, gli interventi nel forum, ecc.); il report completo che riporta tutte le attività con il numero dei tentativi effettuati e che permette di risalire al dettaglio delle risposte date; il registro valutatore che fornisce il quadro complessivo per tutti gli studenti.

Il punteggio finale è calcolato usando la media dei voti (assegnando punteggio zero per gli esercizi aperti ma non terminati e considerando il voto più alto ottenuto in caso di un esercizio tentato più volte).

L'attuale valutazione e la forma di monitoraggio non soddisfano completamente le esigenze del Laboratorio: si vorrebbe, infatti, un quadro più dettagliato dell'intero percorso per ogni singolo studente ovvero l'elenco di tutti i tentativi fatti e degli errori ripetuti in modo da rendere più immediata la ricostruzione del percorso di apprendimento.

Per la valutazione si sta cercando uno strumento che permetta di realizzare in modo semplice e immediato le valutazioni e i relativi grafici. Si useranno sia le elaborazioni dei log e dei dati utenti con Excel sia il modulo Gismo.

La DEMO del Laboratorio è disponibile su: <http://nexos.cisi.unito.it/moodlesites/laboratoriodilingua/>

Riferimenti bibliografici

[1] Hayne C., Holmervik J.R. (a cura di), *High wired. On the design, use, and theory of Educational MOOs*, The University of Michigan Press, Ann Arbor (USA), 1998

[2] Mazza R., *A graphical tool for monitoring the usage of modules in Course Management Systems*, IEEE EMBS Visual Information Expert Workshop, Parigi, 2006

[3] Sneyder I.(a cura di), *Page to screen. Taking literacy into the electronic era*, Routledge, Londra, 1998

[4] Warschauer M., Kern R. (a cura di), *Network based language teaching: concepts and practice*, Cambridge University Press, Cambridge, 2000

Sitografia [data di ultima consultazione 7 maggio 2010]

Safe Exam Browser : <http://www.safeexambrowser.org/>

Gismo: <http://gismo.sourceforge.net/>